

GATaL

teatro notizie



Novembre 2024 **EXTRA**

N° 222

*“ Le cose belle insegnano ad amare la vita,
quelle brutte a saperla vivere. ”*

Anonimo

INDICE

Pagina

- MEMO BENASSI	Redazione	1
- L'angolo del milanese <i>(con traduzione)</i>	Pietro Callegaro	4
- Convenzioni Teatri	Redazione	5
- NOVEMBRE – Teatro Fontana	Redazione	7
- Filodrammatici in scena	Redazione	8

.....

Queste righe potete anche saltarle... però... forse ...forse è meglio leggerle! !!!

Alain Delon e i suoi cani

Non si può dire che Alain Delon abbia fatto “una vita da cani”. Ma certamente ha fatto una vita con molti cani. Quando il mitico attore ha abbandonato la scena di questo mondo, il 18 agosto, abbiamo scoperto il suo grande amore per i cari quadrupedi. Ne ha avuti ben 35. Non li ha abbandonati neppure alla loro morte. Per le sue adorate bestiole aveva creato nella tenuta di Douchy, nella Loira, una cappella cimiteriale dando loro una nobile sepoltura. Accanto ai suoi cani aveva chiesto di essere tumulato anche lui.

I media hanno dato ampie informazioni anche sulla sua travagliata vita privata, evidenziando i suoi plurimi amori femminili, mai fedeli fino alla fine. Però, era fedele ai suoi cani ma non alle sue donne!

Bello e corteggiato, attore di successo, era come l’uomo di una nota pubblicità maschilista che recitava: “*Per l’uomo che non deve chiedere mai!*”. Caso mai erano le donne che dovevano chiedere “accesso” a lui. Queste notizie andavano ad alimentare la mia radicata insofferenza nei confronti dei ricchi personaggi del mondo dello spettacolo. “*Tutti uguali*”, pensavo dentro di me. Così anche il divo francese finiva nella mia personale categoria delle persone egocentriche, e perciò, antipatiche. Ma qualche volta nella vita ci si sbaglia. E con Alain Delon mi sono sbagliato! Ho cominciato a rivedere il mio giudizio quando ho letto che non desiderava solenni funerali pubblici, ma solo una modesta liturgia privata. Doveva essere celebrata da Mons. Jean-Miche del Falco, un prelado di 82 anni che nel 2017 aveva già officiato la Messa per una delle sue compagne, l’attrice Mirelle Darc.

Ancor più sorpreso sono rimasto nello scoprire la sua profonda devozione alla Madonna, non quella frivola e dissacrante del mondo dello spettacolo, ma la Madonna vera che ci è stata data come Madre da Gesù sulla croce.

Durante un programma televisivo molto seguito, *Thé ou café*, Delon aveva dichiarato: “*Ho una passione folle per Maria: è la donna al mondo che per me rappresenta il massimo, la donna che più mi fa pensare e sicuramente quella a cui mi rivolgo più spesso... Le parlo da casa mia e le dico quello che ho da dirle*”. E mentre la conduttrice del programma lo guardava sorpresa, Alain ha tirato fuori dalla tasca una piccola statuina della Madonna e l’ha baciata spiegando: “*É più di una madre e mi accompagna dappertutto*”. Una rivelazione che l’attore avrebbe ribadito successivamente in un’intervista a *Paris Match*: “*Amo tutto ciò che Maria ha fatto. Lei mi dà un sollievo, una compagnia che altrimenti non avrei. Ed è sempre presente, mi ascolta e mi conforta*”. Delon non è stato solo l’uomo che ha amato i cani. Ha amato la Madonna con un amore appassionato e tenero, questa volta fino alla fine, fino all’età di 88 anni. É il suo amore filiale per Maria che mi ha fatto accettare quello, esagerato, verso i numerosi cani della sua vita. Devo riconoscerlo, il mio giudizio su Alain Delon era sbagliato.

di don Pierangelo Ondei dal giornale DON ORIONE . MI – Ottobre 2024

Se siete interessati a ricevere una copia di questo Notiziario, richiedetelo a: gatalnotiziario@fastwebnet.it e vi verrà inviato.

G.A.T.a.L.